In Art - Intervista a Mara van Wees

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



ROMA, 27 OTTOBRE 2014– Direzione design, sostando lungo la linea di confine con l'arte, alla ricerca di nuovi scenari produttivi. È possibile imbattersi nei *makers*, termine in voga per indicare una nuova figura di "creatori", che unisce l'artista con il designer, il cui metodo di lavoro è riconducibile al movimento inglese *Arts and Crafts*.

L'avventura artistica di **Mara van Wees** è atipica, un mix di esperienze e di contaminazioni, in primis culturali: nata in Olanda, dopo gli studi all'Accademia di Belle Arti di Rotterdam, arrivano il teatro, la moda e il design, per ritornare all'antica passione per la ceramica, in bilico tra la patria e l'Italia che nel frattempo è diventata la sua nuova casa.

Apprezzata ceramista-scultrice, l'ultimo progetto l'ha vista impegnata nella capitale con la mostra **"MateriaMutata - Al confine tra design e scultura"**, a cura di **Viviana Quattrini**, presso la Galleria il Laboratorio (main partner, la galleria RvB Arts - 15/19 ottobre 2014), dove ha presentato i suoi lavori insieme a quelli delle makers **Consuelo Iencenelli** e **Carolina Olcese**.

Mara van Wees si racconta a InfoOggi

Come è arrivata al mondo del design?

Ho compiuto gli studi all'Accademia Belli Arti (Olanda), lavorato nel teatro (scenografia) e nel campo della moda, sono arrivata al designo dopo la scultura, lo considero parte integrante del mio processo creativo. Sono comunque una designer "borderline", per me prevale la forma, il colore; l'uso dell'oggetto è secondario.

Quanto l’arte ha influenzato il suo stile?

Molto, la mia formazione iniziale è avvenuta in Olanda, il paese che ha dato origine a un movimento come di Stijl, la scuola di Amsterdam con architetti come Berlage.

Credo che l’arte sia nel mio patrimonio genetico.[MORE]

Cosa la ispira maggiormente?

L’analisi della forma, del suo movimento e il suo peso nello spazio sono parte integrante del mio lavoro, anche l’uso del colore è subordinato a questo.

Maestri e correnti in cima alla sua classifica?

Fonte di ispirazione sono movimenti artistici come futurismo, de stijl, bauhaus.

Anticipazioni?

Parteciperò alla BACC, Biennale d’Arte Ceramica Contemporanea, che si svolgerà dal 13 dicembre 2014 al 25 gennaio 2014 a Frascati, nelle Scuderie Aldobrandini.

Mai senza…

Orecchini, ma questa “prima necessità” è recente, può cambiare di nuovo…

Domenico Carelli

(Immagini: Courtesy Mara van Wees, in evidenza “scala in cripta”; nel testo “costruzione in blu/viola”, “scala Pablo”, “vaso rosso/verde & vaso con viola", vaso bianco/nero”)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/inart-intervista-mara-van-wees/72276